



COPIA

# COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

## PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. 4

Adunanza del **15.02.2016**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: ILLUSTRAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2016-2018 (ART.1, COMMA 8°, LEGGE 190/2012).**

L'anno duemilasedici addì quindici del mese di febbraio alle ore 18,30 nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 BARBATI ANGELO	Presente
2 BARBATI FILIPPO	Assente
3 BIANCHESSI BARBIERI DANIELE	Presente
4 ROSSI MARCO	Presente
5 BOIOCCHI DANIELE	Presente
6 MAZZINI GIANMARIO	Assente
7 OGLIARI GIANCARLO	Presente
8	
9	

Presenti n. 5

Assenti n. 2

Partecipa il Segretario comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. Barbati Angelo in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il . .

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Massimiliano Alesio

## **ILLUSTRAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2016-2018 (ART.1, COMMA 8°, LEGGE 190/2012).**

Il Consigliere Barbati Filippo si allontana dall'aula.

I Consiglieri presenti sono 5

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- L'esigenza di una peculiare disciplina normativa, in tema di lotta alla corruzione, è da tempo avvertita in sede internazionale e comunitaria, come confermato dalle seguenti convenzioni internazionali: - Convenzione ONU di Merida del 9 dicembre 2003 e ratificata dall'Italia con la legge 3 agosto 2009, n. 116; - Convenzione di Strasburgo del 4 novembre 1999 (in vigore dal primo luglio 2002), recepita in Italia con la legge 28 giugno 2012, n. 110.
- La legge 6 novembre 2012, n. 190 ha introdotto peculiari disposizioni normative in tema di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione.
- Il comma 8°, articolo 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

DATO ATTO che il Piano della prevenzione della corruzione, da redigersi ai sensi della legge n. 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale dell'Anticorruzione approvato dalla CIVIT con delibera n.72/2013, oltre che dalla Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, ha approvato l'aggiornamento al predetto Piano Nazionale Anticorruzione, si prefigge i seguenti obiettivi:

- ridurre le opportunità che favoriscano i casi di corruzione;
- aumentare la capacità tecnica di scoprire i casi di corruzione;
- stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il rischi corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- creare un collegamento tra corruzione – trasparenza – condotte dei dipendenti, nell'ottica di una fattiva lotta alla corruzione.

PRESO ATTO che:

- il Comune ha regolarmente approvato il Piano Anticorruzione, comprensivo del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, relativamente al triennio al 2014 – 2016 (delibera C.C. 2/2014) e l'aggiornamento annuale 2015-2017 (delibera G.C. 14/2015);
- ai sensi del comma 8°, dell'art.1 della legge 190/2012, occorre, entro il 31 gennaio di ogni anno, aggiornare o confermare il Piano – Programma medesimo per il triennio successivo;
- l'organo competente all'approvazione ed aggiornamento del Piano – Programma è la Giunta Comunale, come indicato dalla deliberazione n. 12/2014 dell'ANAC.

PRESA VISIONE del Piano triennale per la prevenzione della corruzione aggiornato (triennio 2016-2018), comprensivo del Programma triennale della trasparenza e l'integrità, costituito da n. 21 articoli (allegato "A"), approvato con deliberazione G.C. n. 6 del 16 gennaio 2016.

TENUTO CONTO che, anche in aderenza alle recenti indicazioni dell'ANAC (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), appare opportuno coinvolgere il Consiglio comunale nel processo di valutazione del PTCP, illustrando il medesimo al fine di ricevere suggerimenti e proposte.

Il Segretario Comunale illustra i profili essenziale del PTCP aggiornato 2016-2018.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**Il Sindaco**  
F.to Barbati Angelo

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dr. Massimiliano Alesio

---

**REFERATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 26.02.2016** **al 11.03.2016**

F.to **Il Messo Comunale**

**Addì, 26.02.2016**

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dr. Massimiliano Alesio

---

**PARERI DI COMPETENZA**  
(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Dr. Massimiliano Alesio

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco li, 26.02.2016

Il Segretario Comunale  
Dr. Massimiliano Alesio